

Le due politiche

fallimento. Quall conseguenze economiche possono derivare da ciò al popolo tedesco e per legame inevitabile agli altri popoli europei, è cosa che non li interessa; per loro tutto si riduce a un conto di cassa della Francia: tanti miliardi in uscita, in qualsiasi modo, e, après nous, deliqué. Cioè, per loro di diluvio non si può trattare; giacchè essi concepiscono gli interessi della Francia come distinti, lontani da quelli del resto d'Europa, o tutti e più presuppongono questi come assorbiti in quelli della Francia.

Politicamente, se il procedimento di loro propugnato approdasse allo sfasciamento della Germania, nulla di meglio per le provincie renane e Palatinato sarebbe assorbito dalla Francia, e in parte forse dal Belgio, alla Polonia potrebbe dar la Prussia orientale e occidentale, la Boemia potrebbe costituire con l'Austria un confederazione entitica sotto il protettorato francese. Intanto, per ogni evenienza, non si tratta già di pensare al risanamento della Germania, l'eterna nemica, di cui invece conviene desiderare e favorire una perpetua debolezza, ma di fortificare e aggrandire insieme i nuovi stati che hanno possono avere con lei ragione di contrasto: la Polonia, la Cecoslovacchia, a più a più, sud, sui confini d'Italia, la Jugoslavia, fin quanto alla Russia, l'opinione predominante di questi circoli, a giudicare dal loro atti più ancora che dalle loro parole, è che si debbe inscrivere fin condizionale d'impossibilità, separata dalla Germania, cioè dall'occidente, dal vello polacco-ecoslovaco-russo. Tollerare e dirigere lo svolgimento di questo programma tocca alla Francia, che deve pertanto rimanere fortissima, e gran lunga la più forte sul continente europeo. Perciò niente disarmo terrestre; per avere una flotta abissalmente potente

tiene in rispetto l'Inghilterra — il più
tosto francese Balfour, cui qualche gio-
vane francese lascia tempo fa, in taceti
contrappositi, Lloyd George, sparsi
cui clogi, ha detto: «Non si può
distingua che le novantamila linnellate
pottonomi richiesti dalla Francia sono
destinati contro la Gran Bretagna — e di
dominare il Mediterraneo per vietarne,
l'occorrenza, il transito agli altri, assie-
rando in pari tempo il trasporto dall'A-
frica dell'armate nera, accreditata a so-
cietà di semini.

La guerra, quindi, da una giusta vi-
sione delle proprie necessità economiche
le inquadra in un programma di ric-
struzione e di pacificazione europea; qua-
si politici francesi, fuorvianti dalle tras-
zioni e dalle passionali della politica nazio-
nalista, perdono di vista gli interessi nazio-
nali e quelli stessi della Francia, per un pro-
prietario di egemonia europea.

alla conferenza di Washington
Washington, 21.

Credo pertanto di poter dire, per non cadere in altre ragnoli, che il colloquio degli uomini di Stato, di cui si parla, non è un semplice atto di cortesia e costituito invece una manifestazione di diverso politica dell'attuale presidente del Consiglio verso il suo predecessore. Fu infatti L'on. Bonomi che per un istante aprì la porta a un dialogo che, se non si contrasse coll'on. Giolitti, Amici stabilirono il giorno in cui doveva avvenire il colloquio ora avvenuto e che fu molto cordiale. Tanto L'on. Bonomi e l'on. Giolitti, con nascosero dopo il colloquio, che si svolse in un'atmosfera di sincero scambio d'idee avvenuto. L'on. Giolitti, che doveva partire stasera alla volta di Torino, ha ritardato la sua partenza. L'on. Bonomi, venuto scembo d'idee, compiuto alla fine del sole, perché nulla vi mancava, nasceva il giorno 12, di ritorno al ministero regionale. L'on. Bonomi fu uno dei più importanti collaboratori dell'on. Giolitti nell'ultimo ministero presieduto

stellini. I rapporti personali tra i comunisti sono rimasti cordiali, ma se qualche punto dell'azione politica è in discussione, il confronto è decisamente conflittuale. Ho trovato per esempio, abbastanza l'ex-capo del vomo. Inoltre, l'on. Giolitti ha arguito la propria autorità (i vari tentativi) ad abbattere il ministro Bonomi. L'on. Lanciafaia nelle riunioni del direttorio nuovo gruppo della democrazia italiana e successivamente nelle riunioni parziali dei gruppi si distacca dalle altre tezze del maggiorito il suo pensiero personale fu fedele interprete del pensiero dell'on. Giolitti nell'opposizione ad ogni velleità di crisi. Infine, non è un mistero nemmeno

che l'on Giolitti non ha in alcun modo provato il movimento, tentato negli ultimi giorni dei lavori parlamentari, di unire la sinistra con la destra, ed unirsi alla sinistra per formare la base di un nuovo ministero che avrebbe potuto essere il ministero De Nicola. Nel campo giolittiano si è pensato, infatti, che una nuova combinazione ministeriale, avente come elemento il benevolo appoggio socialista, avrebbe dato una vita effimera ad una politica ministeriale creata con troppi troppi spedienti. L'appoggio socialista deve essere, per un ministero che si rispetti, esplicito e non ridotto alla forma equivoca dell'astensione del voto.

Quanto precede dimostra, almeno, che l'on Giolitti non ha mai avuto una funzione da fulcro della situazione ministeriale, appresa plausibilmente il contrario tra il capo del Governo ed il principale sostitutore. Il colloquio di oggi fu dunque prevalentemente politico, maggiore ricerca viene mantenuta in silenzio, e si è chiaro che una conversazione a svelta sulla situazione politica, non fa in rapporto al passato di ieri, quanto rapporto all'avvenire. Chi conosce i Giolitti sa che egli in simili circostanze non corre il suo pensiero né con Veltroni né con De Nicola, ma si ferma a 50 metri dal vero supponendo che in tutti gravi condizioni economiche e finanziarie del nostro paese abbiano fermato il fulcro dello scambio d'idee avven-

(Servizio speciale della Stampa
maritali: nono

(Servizio speciale della stampa)
Parigi, 24, notte

A documento di opinioni e tendenze politica-sociali non privo d'interesse, pubblichiamo quest'articolo, iniziando naturalmente l'attenta e responsabile lettura.

nero sostenuto sul «Corriere del Mattino» di Verona, dissentiente il giornale, una tesi che può sembrare alquanto diversa da quella sostenuta nel contraddittorio con Haldor. Nel mio articolo ho sostenuto che il sindacato non può dipendere dalle convinzioni religiose o politiche, al raccogliere in un carcere solo, allo scopo di conseguire quella finalità che il lavoro ed i lavoratori, indipendentemente dalle varie dottrine, hanno in comune. Ho sostenuto, quindi, che le organizzazioni sindacali, operando nella loro marcia pacifistica, non si dividono.

Non mi pare, neppure oggi, che fra le due concezioni, una di carattere corporativo e l'altra di carattere generale, esista contraddizione, giacché lo implicherebbe l'assunto che il sindacato non creda che le organizzazioni devono intrinsecamente, più che i criteri politici, a criteri di carattere sindacale ed a esistere a prescindere da pregiudiziali di carattere politico.

Sembrami pertanto naturale che, durante quel periodo, non si potesse parlare di lavoro insistendo sui criteri direttivi socialisti, possa non scorgere altri sindacati ed altre confederazioni o cattoliche, o riformiste, o massonico-fasciste. Se da una parte le particolari concezioni di alcuni di quei dirigenti, non solo massonici, ma anche di quelli che si dicevano socialisti, erano inevitabili, col quacquesadunismo da parte di uomini che la pensavano assai diversamente dai socialisti.

Fu per questo che io non seguì la mostra di Giovanni Cocchi passata alla confederazione per questo o ritenendo che la Confederazione non aveva il diritto d'essere ed una sua attività

Gli organizzatori popolari, se hanno a loro attivo il merito di aver isolato alla base le forze che si erano radunate attorno al partito di Giannuzzi, uno dei più contrastati tra i terrieri del Bergamasco, hanno, però, in loro passivo il crollo di molte loro iniziative, quello che si estende da Savona a Mantova, da Mantova alla Toscana, dalla Toscana al Mezzogiorno e alla Sicilia, dove il movimento per l'occupazione delle terre è miseramente fallito.

persone e i suoi organizzatori. Ma, prima in questi tempi, sperimentando che nella più buona delle provincie e cioè nel Bergamasco, l'elemento conservatore diocesano, risorto a nuova vita come hanno dimostrato le recenti elezioni amministrative col trionfo dell'on. Paolo Bonomi, non pensa alle correnti insubordinate che si sono create nel clero del cosiddetto Unione dei Lavori di Milano, hanno appreso per le loro disaffidenze che desta a llen vite nei lavoratori la politica della Unione dei Lavori di Brescia, ispirata ai criteri conservatori e di non disarmati elementi diocesani. Poi direi quelle cose anche in merito alla politica di questa Unione dei Lavori di Vigevano, dove l'azione iniziata strettamente in favore dei contadini è stata fragata miseramente, sempre per le attività meno delle solite correnti.

Ma perché insistere nei particolari?

visita a casa: importante colloquio di tre quarti d'ora

rimandato che già per tre volte Brindani aveva rifiutato di accettare (dimissioni irrevocabili, il signor lo continua dicendo che «nel sabato gli si sono rimproverati di fatto insistere, tanto gli uni altri, e ognuno esultando appassionalmente il telegramma personale e di

Se i socialisti desistessero dall'opposizione

di riorganizzazione dei servizi interni ed esteri del Ministero degli Esteri. Nominato ministro plenipotenziario di seconda classe, nel 1911 egli era stato chiamato alla vice-direzione d'Europa nel 1914 e in tale qualità aveva preso parte alle ultime conversazioni con l'ambasciatore di Germania prima de-

...dichiarazione di guerra, non
...politici e co-
...e finalmente le scorso anni egli è
...divenuto segretario generale del Ministero
...di Esteri e nominato ambasciatore. Sa-
...do che il signor Berlinguer, segretario
...della Terza Repubblica: egli era in
...scutibilmente uno dei funzionari più eminenti
...del Quirinale d'Orsaya.

Una vergogna italiana
Com'è tenuta la tomba di Leopardi

Roma, 26, notte.
Sull'attuale stato di abbandono della tomba
di Giacomo Leopardi, a Napoli, il Governo
oggi fatte le seguenti dichiarazioni. In ris-
posta ad un interrogazione presentata dall'
onorevole Onorato Scudato, il ministro ha
a varie riprese accennato delle condizioni in
la tomba di Leopardi, non certamente ac-
quale alla grandezza gloriosa del sepolcro.
Le famiglie di Leopardi, che sono in
sufficienza una degnità, insistono che es-
siste inaccettabilmente l'attuale smemol-
lata rete metallica. Ma ora provvedimenti
del Governo riuscirebbero insufficienti se l'
ufficienza, non provvedesse con una più attenta
vigilanza a far cessare l'incuria di questo
sepolcro, che si conserva nelle vicinanza dei
cimiteri, e che si trova nei pressi di alcuni
popolari quartieri della città, e che sono stati
trasformati nelle ore della notte in luogo
di convegno ed in luogo d'abitazione di
sfortuna, anziché di luogo di culto. La più
urgente quella Amministrazione comunale.
Per poter contare su una più accurata
manutenzione, questo Sotto-Segretario, in
nome del Parlamento, ha chiesto che il
dell'Ente della città, contribuisca con
un piccolo fondo alle spese per la pulizia

La morte del direttore della Specola Vaticana

Roma, 26, sera.
Stamane si è spento l'illustre astronomo
dell'epoca del Secolo, padre Giuseppe La
Sagra, direttore della Specola Vaticana, il padre tale era la
Specola Vaticana, il padre tale era la

di Giovanni Leopardi, a Napoli, il Governo
per tutte le seguenti dichiarazioni. In ris

Non conosco il programma del lavoro, non so il nome dei relatori. Immag-

più, e, pur tra gli inevitabili lu-
comuni e le manifestazioni a freddo
follie, si apriranno spazi di libertà
gli avrà luogo, anche questa volta,
l'assoluta delle tenerezze. No almen-
diritto di credere, in base ad alcune
fece di curatore privato, popolare
che, per il momento, non si può
quella effettiva - tutt'al più che soddis-
di dei risultati raggiunti a Venezia.
Sarebbe di riprendere l'antica campeg-
stremata proprio dalle file della Co-
zione, che si è già visto, per il mo-
stato, che stanno continuamente a
lato con la parte viva e schietta di
lunino e che sanno cosa c'è di nuovo
e di nuovo delle popolazioni - separatamente
e separatamente - e che, per il mo-
che il recente convegno popolare di A-
sombra - le forze dei sindacati e
Confederazioni devono costituire la po-
della sinistra del Partito popolare
e separatamente - e che, per il mo-
lappo, i Multi-Gentili non contano
tutto meno hanno peso le preoccupa-

discepolo del Secchi, padre Giuseppe La
della Congregazione Eilippina direttore d

zioni parlamentari, in grazia delle quali i popolari inglesi la spada del Mosca, senza onomastico. In una assemblea alla quale le dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni, erano state presentate, si

Un progetto di legge del Soviata

la più blanda delle provincie e cioè
Bergamasco, l'elemento conservatore-
crisiano, risorto a nuova vita come ha
dimostrato le recenti elezioni mun-

E' morto l'on. conte Girolamo Giuseo.

Maggiore del Regno,

strativi col trionfo dell'on. Paolo Boselli, non perdona alle correnti insavite; ed a Brescia le trattative con la potente Unione del Lavoro di Milano, che ha appoggiato le sue aspirazioni di dilucidare che desta a lien vive nei ranghi della politica della Unione del Lavoro di Brescia, ispirata ai criteri conservatori dei non dissimili elementi diocesani. Potrei dire qualche cosa anche in merito a quel che succede in qualche grosso centro, dove si è formato un partito di tipo massimalista, che si è spinto a capogiro in favore dei comunisti, e si è fragata miseramente, sempre per il solito meno delle solite correnti.

Ma perché insistere nei particolari?

Cronaca dello Sport

La seconda giornata degli incontri amichevoli di Foot-ball

I matches di Natale

Gli incontri natalizi non sono stati molto numerosi. Il Torino e il Lazio si sono incontrati per la prima volta da quando l'Associazione Calcio ha deciso di sospendere le partite di calcio durante le festività natalizie. Il Torino ha vinto 2-1, ma il gioco è stato piuttosto mediocre. Il Lazio ha vinto 2-1, ma il gioco è stato piuttosto mediocre.

Il Novara ha vinto 2-1, ma il gioco è stato piuttosto mediocre. Il Livorno ha vinto 2-1, ma il gioco è stato piuttosto mediocre. Il Bologna ha vinto 2-1, ma il gioco è stato piuttosto mediocre.

La rivincita dei favoresi Savona batte Doria (3-1)

Savona, 26, notte. I doriani restituendo la visita agli astoriani, hanno ottenuto un bel risultato. Savona ha vinto 3-1, ma il gioco è stato piuttosto mediocre.

Pastore batte Treviglio (5-2)

Treviglio, 26, notte. Il Pastore ha vinto 5-2, ma il gioco è stato piuttosto mediocre.

Notizie varie

Al campionato d'inverno di Parigi è stato decretato il Gran Premio di Natale di calcio. La vittoria è andata a Naiman, che ha battuto nettamente Moskovo. La Coppa di Natale al posto su Tevere è stata vinta per mezzo larghezza, da Olimpia Roma, della Lazio e Soc. Lazio. Il campionato d'inverno di calcio è stato decretato il Gran Premio di Natale di calcio. La vittoria è andata a Naiman, che ha battuto nettamente Moskovo.

Milan-Alessandria: vince la nebbia

Milano, 26, notte. Achille Gatti, che ha diretto l'incontro, ha deciso di sospendere la partita a causa della nebbia. La partita è stata sospesa.

U. S. Biellese e Casale (0-0)

Biella, 26, notte. Si sono incontrate oggi per una partita amichevole la prima squadra dell'U. S. Biellese e la prima squadra dell'U. S. Casale. La partita è stata sospesa.

Il processo per i fatti del 21 Novembre a Bologna

Anche il Procuratore Generale

Invoca il giudizio di altra Corte d'Assise. Bologna, 26, notte. Vi ho dato notizia alcuni giorni fa del processo per i fatti del 21 novembre a Bologna. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

La condanna di un simpatizzante fascista che aveva ucciso tre comunisti

Chivari, 26, notte. Alla Corte d'Assise di A.S. è stato il processo contro i tre comunisti uccisi. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Una bomba contro la casa d'un ex-deputato comunista

Mantova, 26, notte. Giampaolo D'Amico ha fatto sapere che una bomba è stata lanciata contro la casa di un ex-deputato comunista. La bomba è stata lanciata.

Contro gli accaparratori

Ordine del giorno del Cons. Com. di Cuneo. Cuneo, 26, notte. Si è radunato il Consiglio comunale di Cuneo. Il Consiglio comunale ha deciso di sospendere la partita.

Il drammatico insegnamento a Napoli di un evaso dal carcere

Napoli, 26, notte. Un evaso dal carcere ha dato un insegnamento drammatico. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Un prete e ventidue bambini uccisi dai briganti messicani

Perigi, 26, notte. Un prete e ventidue bambini sono stati uccisi dai briganti messicani. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Un telegramma da Mosca ad Aviano

Un telegramma da Mosca ad Aviano. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Un telegramma da Mosca ad Aviano

Un telegramma da Mosca ad Aviano. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Le partite di S. Stefano

Anche la Novara alla pari col Wiener (1-1)

Novi Ligure, 26, notte. In un'ampia cornice di pubblico non si era mai vista per le precedenti partite, si è disputato un bel match internazionale. La partita è stata sospesa.

Una bomba contro la casa d'un ex-deputato comunista

Mantova, 26, notte. Giampaolo D'Amico ha fatto sapere che una bomba è stata lanciata contro la casa di un ex-deputato comunista. La bomba è stata lanciata.

Contro gli accaparratori

Ordine del giorno del Cons. Com. di Cuneo. Cuneo, 26, notte. Si è radunato il Consiglio comunale di Cuneo. Il Consiglio comunale ha deciso di sospendere la partita.

Il drammatico insegnamento a Napoli di un evaso dal carcere

Napoli, 26, notte. Un evaso dal carcere ha dato un insegnamento drammatico. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Un prete e ventidue bambini uccisi dai briganti messicani

Perigi, 26, notte. Un prete e ventidue bambini sono stati uccisi dai briganti messicani. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Un telegramma da Mosca ad Aviano

Un telegramma da Mosca ad Aviano. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Un telegramma da Mosca ad Aviano

Un telegramma da Mosca ad Aviano. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Un telegramma da Mosca ad Aviano

Un telegramma da Mosca ad Aviano. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

SALVATE I VOSTRI OCCHI

Occhi rossi, occhi che lacrimano, puntini neri che ballano davanti agli occhi, abbassamento causato da una luce troppo viva, emicrania dopo un lavoro minuto, picchiamenti o sensazione di grani di sabbia sotto le palpebre, ecco qualcuno dei fenomeni che voi sentite. Questi sono i segni certi della debolezza di vista, un avviso che è tempo di curarvi se volete conservare i vostri occhi.

"L'IRIDAL"

collina scientifica a base di principi vegetali, disinfetta, rinfresca, tonifica l'occhio, lo libera dalle sue impurità, gli rende l'elasticità e di tutte le professioni curati coll'IRIDAL, hanno avuto sollievo e sono guariti. Questa è una prova: le numerose attestazioni ricevute ne sono un'altra. Curati coll'IRIDAL, i miopi e i presbioti ritrovano la vista normale; la congiuntivite, la blefarite, il glaucoma sono guariti; la stanchezza, gli acciambamenti degli occhi scompaiono; la cataratta, così temuta, è arrestata di netto nella sua evoluzione e cede davanti alla cura.

I vostri occhi non sono perduti

persuadetevi, che qualunque sintomo allarmante voi percepiate, l'IRIDAL vi dona sollievo, miglioramento, guarigione.

Chiedete l'OPICINA "Le malattie degli occhi" che vi sarà inviata gratuitamente al Cav. E. PICCINO, Dr. Farmacia Orped, Olmetto, Via Cernaia, 44 - TORINO

Il Firenze L. 11.60 Per posta anticip. L. 11.80

3 Firenze 33.00 Per posta anticip. L. 34.00

SALVATE I VOSTRI OCCHI

Occhi rossi, occhi che lacrimano, puntini neri che ballano davanti agli occhi, abbassamento causato da una luce troppo viva, emicrania dopo un lavoro minuto, picchiamenti o sensazione di grani di sabbia sotto le palpebre, ecco qualcuno dei fenomeni che voi sentite. Questi sono i segni certi della debolezza di vista, un avviso che è tempo di curarvi se volete conservare i vostri occhi.

"L'IRIDAL"

collina scientifica a base di principi vegetali, disinfetta, rinfresca, tonifica l'occhio, lo libera dalle sue impurità, gli rende l'elasticità e di tutte le professioni curati coll'IRIDAL, hanno avuto sollievo e sono guariti. Questa è una prova: le numerose attestazioni ricevute ne sono un'altra. Curati coll'IRIDAL, i miopi e i presbioti ritrovano la vista normale; la congiuntivite, la blefarite, il glaucoma sono guariti; la stanchezza, gli acciambamenti degli occhi scompaiono; la cataratta, così temuta, è arrestata di netto nella sua evoluzione e cede davanti alla cura.

I vostri occhi non sono perduti

persuadetevi, che qualunque sintomo allarmante voi percepiate, l'IRIDAL vi dona sollievo, miglioramento, guarigione.

Chiedete l'OPICINA "Le malattie degli occhi" che vi sarà inviata gratuitamente al Cav. E. PICCINO, Dr. Farmacia Orped, Olmetto, Via Cernaia, 44 - TORINO

Il Firenze L. 11.60 Per posta anticip. L. 11.80

3 Firenze 33.00 Per posta anticip. L. 34.00

(Nostra corrispondenza particolare)

fuori come un uragano.

Credettero, il marzo dell'anno scorso, che l'oca fosse venuta, i vascelli, *Edelknechte* e *Schuppen*, si buttarono fuori per liberare dai suoi assassini, zeccolati e repubblicani, quei cinici dei empici, la bionda e cara vergine Germania, ed ecco, sono essi, invece d'un colpo, i rivoltosi, i fuori della legge, gli esautoratori della divina fantallina. Ma che è successo dunque durante il sonno d'inverno? Una grande cosa, signori. Le voglie schiva ha cambiato fede senza e purgamente molto nessuno esser: c'è la repubblicana e democratica, fa a nome di *Kaiser* dei suoi *Juncker*, mette in prigione von Jagow e fa ministri gli ebrei. E a quattrocento giudici di Lipsia si condannano con le leggi del tempo imperiale ed applicano il medesimo articolo che contempla l'intenduto ad un principe di sangue.

Ma non pure allora, il vecchio *Hartherren*, uscito in quel tempo dal suo *Kühnen* se. Aveva ragione il poeta, ottant'anni fa: quanti repubblicani fanno veramente dei brutti scherzi.

PAOLO MONELLI

[illegible][illegible][illegible]

OCCHIALI MORS
Terino, via Santa Teresa, 8, ang. piazza S.
BRILLANTI e PERLE
compra al più alto prezzo
LA PERLA - Galleria Sabotina, 7

**PIANTE
SEMENTI**
FRATELLI SGARATTI
SAGRARA (PADOVA)
175 ETTARI
di COLTURE
CATALOGHI
GRATIS.

GIOIELLI - PERLE
oro, argento, platino, smeraldi, corallo, ...

COLIN
Grosbo
Grosbo
LE
Grosbo
LE

OSTETRICA PRASSATI
Cure mediche - Via Po, 26 (vicino Piazza G.)
Torino, 1921 - Tel. PRASSATI

[illegible]